

VareseNews

Virtus perfetta al tiro: la Openjobmetis lotta ma si arrende

Pubblicato: Domenica 13 Gennaio 2019



Serviva una **partita perfetta per battere questa Openjobmetis**, e partita perfetta è stata da parte della **Virtus Bologna**, che bissa il successo dello scorso anno a Masnago (**79-86** il punteggio) festeggiando così il proprio accesso alle **Final Eight** di Coppa Italia. Un successo che sfugge alla squadra di Attilio Caja per via delle **percentuali clamorose al tiro pesante** degli ospiti (che pure, ci provano con parsimonia: 11/16, il **65%**) che fanno da contraltare a quelle **di nuovo basse dei biancorossi** che chiudono con un cattivo 27% e in qualche circostanza danno anche l'idea di essere **un po' scarichi** sulle gambe.

Ci può stare, dopo un **girone di andata galoppato** alla grande, con nove vittorie e con il quinto posto che porterà l'Openjobmetis ai quarti di Coppa Italia per **affrontare la Vanoli Cremona**, derby personale di Andrea Conti: un match tutto sommato abbordabile, anche se ogni avversaria va presa con le molle. Lo ha dimostrato stavolta la Segafredo, che ha inserito "in tempo zero" **il lungo Moreira** e trovato in **Taylor e Martin gli uomini decisivi**, capaci cioè di far saltare (talvolta) una **difesa varesina comunque buona**, reattiva, a tratti di altissimo livello. Poi, purtroppo, è mancato altro nonostante un impegno profondo, come ha sottolineato Caja nel dopo gara, che ha portato a vincere la lotta a rimbalzo (**Cain ha chiuso con 16** dopo un avvio difficile) con ben 19 carambole offensive.

In particolare, **Varese ha avuto un Moore largamente sottotono** (1/8 da 3, solo 3 assist) e sconfitto da Taylor nel confronto diretto, un problema di cui **ha risentito anche Archie** che in avvio è stato superato a ripetizione da un **M'Baye** scatenato. Chi invece ha retto sempre l'urto è stato uno **Scrubb**

commovente (15 punti, 3 rubate, 5 rimbalzi): proprio le sue folate periodiche hanno permesso alla Openjobmetis di stare in scia alla Virtus, seppure spesso a distanza di sicurezza per i bolognesi. Nel momento del massimo sforzo poi, **Varese è incredibilmente riuscita anche nel sorpasso**, con Tambone e con un raro sprazzo di Avramovic, ma **due triple** sul finire del terzo quarto (una fuori ritmo di Baldi Rossi con i biancorossi che sbagliano a non spendere un fallo) hanno ridato il vantaggio e l'inerzia a **Bologna. Che nel quarto finale non ha tremato** nonostante un paio di star (Punter e Arardori) largamente fuori partita.



COLPO D'OCCHIO

I posti ancora vuoti a 20? dall'inizio non sono pochissimi, ma alla fine anche gli appassionati dell'aperitivo lungo o della cena preventiva arrivano all'Enerxenia Arena per assistere a una **classicissima come Varese-Virtus**: palazzo pieno con tanti volti noti in parterre tra cui il c.t. della Serbia ed ex fuoriclasse del parquet **Sasha Djordjevic** o il "nostro" campione di ciclismo **Ivan Basso**. "Gabbia" per tifosi ospiti ovviamente vuota visto il divieto di trasferta, la curva di casa invece ricorda l'ultras morto a Milano, Daniele Belardinelli, e "litiga" a più riprese col resto del pubblico.

PALLA A DUE

C'è subito Yanick **Moreira**, **arrivato da pochi giorni** a Bologna, sul referto presentato da Pino Sacripanti che tiene a riposo l'acciaccato Qvale: per lui c'è addirittura lo **starting five** accanto all'ex milanese M'Baye. L'accoppiata Taylor-Punter con Aradori formano il gruppo esterni della Virtus in avvio. **Caja va con il quintetto classico** e potrebbe schierare (non lo farà) dalla panchina anche Giancarlo Ferrero, ormai recuperato dall'infortunio muscolare.

Scrubb e Cain non tradiscono mai. Moore travolto da Taylor

LA PARTITA

Le schermaglie iniziali tra Punter e Avramovic, due tra i più attesi, lasciano presto spazio all'assoluto **dominatore del primo periodo, Amath M'Baye**. Il francese è strepitoso, segna 15 punti nel quarto, **carica di falli Archie e Natali** e dà a Bologna la spinta per mettersi subito nettamente in vantaggio. Anche perché la squadra di Sacripanti tira col 60% dal campo e punge a rimbalzo con Moreira: alla prima pausa è **20-29**.

Chi spera in un rapido riavvicinamento viene deluso: **Bologna non cala l'intensità** offensiva e alternando le difese (**uomo e zona**) crea più di un problema all'attacco di Caja che non trova continuità con nessun uomo. Si va a folate, e su quella migliore dei biancorossi (firmata da Scrubb) arriva anche **qualche fischio discutibile contro Varese** con uno sfondamento a Tambone che sa di compensazione. Caja per un po' si morsica la lingua, **poi è tempo di fallo tecnico** che non riesce a dare la scossa (**33-45**).

Buon per Varese che dopo l'intervallo **la panchina inizi a produrre** punti inattesi: si vede anche **Salumu** dopo un avvio diesel, e con il passare dei minuti i padroni di casa cominciano a credere nella rimonta. **Tambone, preferito a Moore, ricuce** l'ultimo strappetto e poi **Avramovic firma l'unico sorpasso sul 56-54**. Nel poco tempo rimasto da lì alla terza sirena però, Bologna trova ancora **due triple** velenose (la seconda di Baldi Rossi con Varese che non commette fallo) e raddrizza la questione (**56-60**).

IL FINALE

Un piccolo strappo ospite in avvio di ripresa è arginato dai biancorossi che con il tempo iniziano a presidiare meglio l'area: **Archie muove il punteggio** personale, ma Taylor e Martin sono due sentenze viventi. Il solito **Scrubb riporta Varese a -3 e gasa Masnago** con palla rubata e schiacciata successiva, ma davvero la Segafredo non cede di un millimetro, nemmeno quando **Cournooh cade rovinosamente** infortunandosi alla caviglia. Per non farsi mancare nulla, gli ultras di casa lo insultano e vengono **zittiti dal resto dei tifosi** che applaudono lo sfortunato avversario. Il tempo però è sempre più stretto, e quando Moreira trova il modo di far saltare gli aiuti difensivi di Cain per la Virtus è il momento di festeggiare, **nonostante un Natali** che prova fino all'ultimo a cercare il miracolo: **79-86**.

Caja difende i suoi giocatori: «Orgoglioso della mia squadra»

OPENJOBMETIS VARESE – SEGAFREDO V. BOLOGNA 79-86

(20-29, 33-45; 56-60)

VARESE: Moore 5 (1-8 da 3), Avramovic 11 (2-10, 1-3), Archie 13 (5-8, 1-4), Cain 11 (3-7); Iannuzzi, Natali 9 (1-1, 2-3), Salumu 8 (4-5, 0-1), Tambone 7 (1-3, 1-3), Ne: Gatto, Verri, Ferrero. All. Caja.

V. BOLOGNA: Taylor 21 (3-8, 3-4), Punter 5 (1-2, 1-3), Aradori 1 (0-2, 0-1), M'Baye 15 (3-7, 2-3), Moreira 13 (5-6); Martin 14 (4-8, 2-3), Pajola, Baldi Rossi 3 (1-1 da 3), Kravic 8 (2-5), Cournooh 6 (0-2, 2-2). Ne: Cappelletti, Berti. All. Sacripanti.

ARBITRI: Biggi, Bartoli, Nicolini.

NOTE. Da 2: V 20-43, B 18-40. Da 3: V 7-26, B 11-17. Tl: V 18-24, B 17-18. Rimbalzi: V 37 (19 off., Cain 16), B 32 (9 off., Moreira 6). Assist: V 9 (Avramovic, Moore 3), B 16 (Taylor 6). Perse: V 8 (Avramovic 3), B 12 (Punter 4). Recuperate: V 6 (Scrubb 3), B 3 (Taylor 2). Usc. 5 falli: nessuno. F. tecnico: Caja (19.00). Spettatori: 4.150. Incasso: 63.776 euro.

CLASSIFICA (dopo 15 giornate): Milano 28; Avellino 22; Venezia, Cremona 20; VARESE 18; Sassari, Brindisi, V. Bologna 16; Trieste 14; Trento, Brescia 12; Reggio Em., Cantù, Pesaro 10; Torino, Pistoia 8.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it